

L'isola Gallinara venduta a un magnate ucraino per più di 10 milioni di euro

di **Redazione**

03 Agosto 2020 - 9:15



Albenga/Alassio. Appartiene formalmente al territorio del Comune di Albenga, anche se quello di Alassio ne ha sempre rivendicato la “proprietà” per ragioni geografiche. Una annosa diatriba che, però, non riguarda la reale proprietà: l'isola della Gallinara infatti, privata fin dal 1842, lo scorso 17 luglio è stata venduta per più di 10 milioni di euro dal magnate ucraino Olexandr Boguslayev. A riportare la notizia è [il Corriere](#).

L'isola, che si trova a circa un chilometro e mezzo dalla costa (dalla quale è separata da un canale profondo in media 12 metri), costituisce la Riserva naturale regionale dell'Isola di Gallinara, costituita nel 1989. E' sede di una delle più grandi colonie di gabbiani reali nel mar Ligure. A partire dal IV secolo ha ospitato un monastero fondato da Martino do Tours che, più volte ricostruito, ha attraversato i secoli diventando abbazia. L'isola, che ha ospitato anche papa Alessandro III nel 1162, è rimasta di proprietà della Chiesa fino al 1842, quando è stata venduta a privati facoltosi dai vescovi di Albenga.

Dopo essere appartenuta prima al banchiere di Imperia Leonardo Gastaldi e poi all'industriale genovese Riccardo Diana, era stata rilevata da un gruppo di 9 famiglie liguri e piemontesi. Fino a poco fa apparteneva alla Gallinaria Srl, con sede a Novara, società che si faceva carico della sua salvaguardia con un guardiano sempre presente sull'isola per preservarla dagli incendi e curare gli oltre 10 km di sentieri che la attraversano (fonte Wikipedia). Ora però, secondo quanto riportato dal Corriere, è stata acquistata da una società di Montecarlo, la “Galinette”, dietro la quale ci sarebbe il 42enne Olexandr Boguslayev.

